

Orientamento in uscita delle classi terze, secondaria di I grado

L'orientamento è un processo continuo, che accompagna l'iter formativo dei nostri studenti, in stretto contatto con il territorio e le diverse strutture (culturali, economiche, sociali) che vi operano.

Il nostro istituto caratterizza la propria attività di orientamento attraverso tre modalità di intervento:

a) Orientamento in Entrata

b) Orientamento in Itinere

c) Orientamento in Uscita

Ognuno di questi specifici ambiti operativi si distingue per una serie di iniziative, ormai consolidate, che riflettono la visione moderna e dinamica con cui la scuola opera sul piano didattico e, dunque, con gli studenti, ma, non di meno, in relazione al loro territorio locale ed alla realtà mondiale.

Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta alla fine del I Ciclo deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di competenze. **L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo).**

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta e rielaborazione delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di discussione critica delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Progettare l'orientamento significa anche renderlo possibile, cioè ripensare le condizioni didattiche in cui talenti multiformi e non sempre disciplinari possono trovare espressione condivisa da allievi e docenti e lavorare attivamente sulla fiducia reciproca tra famiglie e scuola

Affrontare l'orientamento nella classe terza della secondaria di I grado è una delle due grandi sfide (l'altra sono gli esami!) che i ragazzi devono affrontare alla fine del I Ciclo. Scegliere la scuola superiore, infatti, non è affatto semplice anche perché condizionerà in parte anche l'orientamento universitario.

Consapevoli di questi significati, i docenti cercano soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti.

La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale.

Durante il mese di gennaio i coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di I grado

cercheranno di favorire il momento finale della scelta, concludendo un lungo percorso di:

- conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, delle competenze all'inizio di un nuovo cammino
- conoscenza delle scuole e della formazione che offre il territorio
- partecipazione attiva dell'alunno e della famiglia alle scelte e rinforzo motivazionale

AZIONI:

Attività di orientamento delle classi terze, organizzate dai coordinatori di classe.

1. Raccolta, discussione e presentazione di informazioni sui settori produttivi e il mondo del lavoro del territorio.
2. Autobiografie cognitive e test/questionari conclusivi del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore.
3. Settimana di presentazione presso i plessi del nostro Istituto dell'Offerta Formativa delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio
4. Momenti di discussione circolare, collettiva, in cui gli alunni discutono i risultati dei questionari utilizzati, le offerte degli istituti superiori, le eventuali esperienze di stages ed open day presso gli stessi istituti. Incontri con gli studenti delle scuole superiori.
5. Incontro conclusivo nell'Open day presso i plessi del nostro istituto, dedicato alle classi terze, affinché alunni, docenti e genitori si incontrino per chiarire progetti, attività, eventuali dubbi e incertezze.
6. Analisi e confronto, anche attraverso mappe e schemi, di materiale illustrativo delle scuole superiori.
7. Consegna agli studenti ed alle famiglie del consiglio orientativo

I materiali più significativi entreranno a far parte del portfolio di ogni alunno.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

mese di gennaio (dal 15 al 22 settimana di incontri con le scuole superiori)

DOCENTI COINVOLTI

Coordinatori di classe, che attueranno in collaborazione con il CdC quelle modalità che riterranno più rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle richieste dei propri alunni o che giudicheranno più efficaci.

Il Portale del MIUR che aiuta ad orientarsi

<http://www.istruzione.it/orientamento/>